

Rassegna del 03/11/2022

Tirreno Pisa-Pontedera	L'obiettivo: una piscina terapeutica per disabili da realizzare nel Centro Remaggi a Cascina	R.G.	1
Nazione La Grande Costa Pisa-Livorno-Grosseto	«Più concorsi meno gare, vinca il migliore»	...	3
Nazione Pontedera	Nell'incidente del 24 maggio 2021 in via Marco Polo a Bientina perse la vita Emilia Capecchi, 81 anni, che era residente a Montopoli	Baroni Carlo	5
Nazione Pontedera	Tonfo del Fornacette Casarosa contro il Tirrenia Forcoli a tre punti dalla vetta, male la Volterrana Stella Rossa e Casciana Terme Lari ancora prime	...	7

L'obiettivo: una **piscina terapeutica** per disabili da realizzare nel Centro Remaggi a Cascina

A spiegare l'iniziativa è stato l'architetto Gabriele Cei, responsabile On Sai Patrizia Bongiovanni: «Collaboriamo con le pubbliche amministrazioni»

Il Comune e la Società della Salute fra gli enti interessati: «Con il concorso si potrà colmare una lacuna»

Pisa La finalità ultima è realizzare una piscina terapeutica per disabili nel Centro Remaggi a Cascina, finanziata con fondi regionali. Il punto di partenza è una nuova filosofia con cui si vuol raggiungere questo obiettivo e il cui strumento è quello del concorso. È una piccola rivoluzione culturale, quella presentata ieri mattina a margine della manifestazione "3 giorni in Ordine", che l'Ordine degli Architetti della provincia di Pisa intende portare dentro le pubbliche amministrazioni (e non solo) con l'obiettivo di creare percorsi virtuosi e meritocratici con ricadute positive nel tessuto economico e sociale e, naturalmente, nella qualità dell'architettura dei luoghi.

Modello di questo nuovo paradigma è il concorso, pubblicato sul sito www.matteoremaggi.it, con scadenza il 1° dicembre, aperto a tutti gli architetti, per la realizzazione della piscina.

A spiegare l'iniziativa è stato l'architetto Gabriele Cei, responsabile On Sai (Osservatorio nazionale servizi architettura ingegneria e responsabile del settore bandi e concorsi per l'Ordine degli Architetti di Pisa).

«Abbiamo pensato ad un concorso perché se la qualità della vita si lega alla qualità dell'architettura e una buona architettura nasce da buoni progetti - ha detto Cei -, allora è fondamentale servirsi di questo strumento, che è ancora molto poco utilizzato

dalle pubbliche amministrazioni e generalmente sostituito da procedure come affidamenti diretti o gare di progettazione. Se è vero che esse prevedono un iter più veloce, non garantiscono tuttavia sulla qualità dei progetti. La procedura del concorso, invece, non prevedendo requisiti di fatturato o curricula importanti, perché avviene in forma anonima, è aperto a tutti ed è focalizzato sul progetto, presenta maggiori garanzie in termini di qualità, un aspetto oggi assolutamente imprescindibile».

Il concorso nasce dalla collaborazione concreta tra l'Ordine degli Architetti di Pisa e la struttura gestita dall'Asp Remaggi del Comune di Cascina e rappresenta un momento di crescita della cultura collettiva sui temi dell'architettura e della trasformazione delle realtà urbane e territoriali.

Come ha spiegato il sindaco di Cascina, Michelangelo Betti, presente ieri mattina agli Arsenali Repubblicani: «Si tratta di una collaborazione inedita per il nostro Comune. Questo tipo di iter dà l'opportunità di un maggior livello di condivisione, avvicinando un ente come il Remaggi agli specialisti della progettazione. Un percorso che può far crescere la qualità dell'intervento e che potremmo anche decidere di rinnovare per altri programmi di rinnovamento o rigenerazione a Cascina. La chiusura del periodo pandemico ci porta a rivedere prassi consolidate anche nell'ambito progettuale e questo può portare a utilizzare meglio le competenze e le risorse del nostro territorio».

Alla presentazione sono intervenuti anche il presidente del Centro Remaggi, Giuseppe Cecchi, l'assessora al sociale del Comune di Cascina, Giulia Guainai; Sergio Di Maio, sindaco di San Giuliano, nonché presidente della Società della Salute della Zona Pisana e la presidente dell'Ordine degli Architetti di Pisa, Patrizia Bongiovanni. «Siamo contenti del percorso avviato dal Remaggi per la progettazione dell'intervento e della scelta di aver puntato su un concorso - ha spiegato Sergio Di Maio; - confermo che la Società della Salute ha scelto di puntare su questo intervento che va a colmare una lacuna nella rete dei servizi zonali con una struttura di qualità gestita da un soggetto di comprovata competenza con il Remaggi dato che oggi per accedere a un servizio simile i cittadini dei nostri territori sono costretti a spostarsi a Fornacette o, addirittura, a Rosignano. Proprio per questo, seguendo un principio di rotazione, abbiamo scelto di destinare a questo progetto tutti i fondi regionali che ci arriveranno per interventi in conto investimenti: si tratta, infatti, di un servizio che va a beneficio di tutti i cittadini dei comuni della Zona Pisana».

Soddisfatta anche Patrizia Bongiovanni: «La nostra collaborazione con le pubbliche amministrazioni - ha detto la presidente dell'Ordine degli Architetti - non solo è l'occasione migliore per individuare e scegliere i progettisti, stimolando al tempo stesso la committenza verso un ruolo attivo nella ricerca del miglioramento della qualità degli interventi pubblici». ●

R.G.



04671



Michelangelo Betti
Sindaco
di Cascina

Sergio Di Maio
presidente
della
Società
della
Salute



Una sala
della sede
degli incontri
di "3 giorni
in Ordine"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671

04671 **«Più concorsi meno gare, vinca il migliore»** 04671

L'operazione culturale per cambiare paradigma. E la Rsa Remaggi risponde con un concorso per realizzare una piscina terapeutica

PISA

Creare percorsi virtuosi e meritocratici con ricadute positive nel tessuto economico, sociale, ma specialmente nella qualità dell'architettura dei luoghi interessati. E' questa la piccola grande rivoluzione culturale che l'Ordine degli Architetti di Pisa intende portare dentro le pubbliche amministrazioni (e non solo). Modello di questo nuovo paradigma è il bando pubblicato sul sito <https://www.matteoremaggi.it/> il 17 ottobre con scadenza il primo dicembre, per la realizzazione di una piscina terapeutica per disabili nel Centro Remaggi nel comune di Cascina. Del concorso e delle ragioni su cui si incardina si è parlato ieri mattina a margine della manifestazione «Tre Giorni in Ordine» organizzata dall'Ordine degli Architetti di Pisa negli Arsenali Repubblicani fino a domani. «La procedura del concorso - a differenza di affidamenti diretti o gare di progettazione - non prevede requisiti di fatturato o curricula importanti, perché avviene in forma anonima, è aperto a tutti ed è focalizzato sul progetto, presenta maggiori garanzie in termini di qualità, un aspetto che oggi è assolutamente imprescindibile nelle nostre città - spiega l'architetto e responsabile On Sai, Gabriele Cei -. Il concorso prevede una pro-

cedura aperta in unico grado con affidamento delle fasi successive della progettazione e della direzione dei lavori, con la garanzia che ai primi tre concorrenti verrà corrisposto un premio adeguato alle prestazioni». Come spiega Patrizia Bongiovanni, presidente dell'Ordine Architetti di Pisa, «La nostra collaborazione con le PA e non solo è l'occasione migliore per individuare e scegliere i progettisti, ma stimola al tempo stesso la committenza verso un ruolo attivo nella ricerca del miglioramento della qualità degli interventi pubblici». «Si tratta di una collaborazione inedita per il nostro Comune - evidenzia il sindaco di Cascina, Michelangelo Betti -. Un percorso che può far crescere la qualità dell'intervento e che potremmo rinnovare in futuro». «La SdS ha scelto di puntare su questo intervento che va a colmare una lacuna nella rete dei servizi zonali, dato che per un servizio simile i cittadini sono costretti a spostarsi a Fornacette o a Rosignano - il presidente della Società della Salute della Zona Pisana e sindaco di San Giuliano Terme, Sergio Di Maio -. Proprio per questo, seguendo un principio di rotazione, abbiamo scelto di destinare a questo progetto tutti i fondi regionali che ci arriveranno per interventi in conto investimenti: si tratta, infatti, di un servizio che va a beneficio di tutti i cittadini dei comuni della Zona Pisana».



Il sindaco Di Cascina Betti, con l'assessore Guainai, il presidente della Sds Sergio Di Maio e il presidente Remaggi hanno presentato il concorso per la piscina terapeutica

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671



Scontro mortale auto-tir, autotrasportatore patteggia la pena

Nell'incidente del 24 maggio 2021 in via Marco Polo a Bientina perse la vita Emilia Capecchi, 81 anni, che era residente a Montopoli

BIENTINA

Nel terribile incidente in via Marco Polo a Bientina, il 24 maggio 2021, perse la vita Emilia Capecchi, pensionata di Montopoli. Abitava in via Campania. Era nata il 16 settembre del 1939 a Montaione, ma da sempre risiedeva all'Angelica, in via Campania. Era vedova da alcuni anni. Nel pomeriggio di quel giorno poco dopo le 16 la donna percorreva la strada che segna il confine tra Calcinaia e Bientina in direzione di Calcinaia.

All'altezza del negozio di antiquariato-mercato in contovendita «Le mille cose del passato» e del calzaturificio Tremp, venne ricostruito, entrò nella piccola piazzola e fece inversione di marcia. L'impatto con un tir dell'azienda Volpi Trasporti di Città di Castello avvenne - secondo quella che fu la prima ricostruzione del fatto - mentre la Polo blu dell'ottantunenne si stava reimmettendo sulla Marco Polo per tornare in direzione di Bientina. Sul posto intervennero le ambulanze della Misericordia di Vicopisano e l'auto medica, i vigili del fuoco di Cascina e la polizia municipale di Bientina. Ma per Emilia Capecchi, nonostante i tentativi di rianimarla da parte del personale del 118,

non ci fu niente da fare. La salma venne trasferita alla medicina legale di Pisa per gli accertamenti medico legali disposti dalla Procura. La polizia locale sequestrò l'auto e il camion coinvolti nello scontro mortale a fini d'indagine.

All'esito dei rilievi di rito e di legge, e degli approfondimenti disposti dalla procura di Pisa, il conducente del mezzo pesante è finito nell'aula penale del tribunale di Pisa per rispondere di omicidio stradale. Ieri Andrei Devisevici, 38 anni, nato in Romania, e assistito dall'avvocato Anna Maria Giangiacomo del foro di Perugia, ha definito la propria posizione - relativamente alle responsabilità a suo carico emerse nel fatto - con un procedimento lampo, patteggiando la pena. Così il giudice per l'udienza preliminare Donato D'Auria ha accolto l'accordo tra le parti - la difesa dell'autotrasportatore e il pubblico ministero Lydia Pagnini - e applicato al 38enne la pena di un anno di reclusione (pena sospesa) con la disposizione accessoria di sei mesi di sospensione della patente di guida. Dei prossimi congiunti della vittima uno è stato assistito dall'avvocato Massimo Nitto che, avendo raggiunto l'accordo con l'assicurazione, non ha proceduto con la costituzione di parte civile.

Carlo Baroni



Una fase dei soccorsi in occasione di un incidente stradale
(foto d'archivio)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671



PRIMA E SECONDA CATEGORIA

Tonfo del Fornacette Casarosa contro il Tirrenia Forcoli a tre punti dalla vetta, male la Volterrana Stella Rossa e Casciana Terme Lari ancora prime

SANTACROCE

Vince sul campo del Bagno a Ripoli e sale a metà della classifica

Tonfo casalingo del Fornacette Casarosa nel girone A di Prima categoria. Quattro a uno contro il Tirrenia e primo posto che ora è a otto punti di distanza. Nel girone B l'Acciolo tiene testa alla capolista Academy Porcari, ma cede 3-2 e resta ultimo con 3 punti. Il Forcoli pareggia senza reti sul campo del C.F. 2000 e sale a 13 punti (a tre dalla vetta). Selvatelle giù sul campo del Candeglia Porta al Borgo e uno a uno nel derby tra Sanromanese e Staffoli che sale a quota 11. Ultimi tre posti per Sanromanese (5), Selvatelle (4) e Acciaiolo (3). Nel girone C il Castelnuovo vince in casa contro l'Orbetello 2-1 e esce dai bassifondi della classifica. Grande vittoria del

Pomarance che sbanca San Vincenzo 5-2, mentre la Volterrana perde in casa 1-0 contro il Monterotondo e resta ultima.

In Seconda categoria nel girone B il Sextum Bientina perde 3-2 sul campo del Filicaia Diavoli Rossi e pari per la Polisportiva Monteserra sul campo del Cep. Nel girone E Capannoli-Capanne 4-1, Casciana Terme Lari-Laiatico 2-0, Crespina-Ponte a Cappiano 0-2, Fabbrica-Castelfranco 2-3, Romito-Santa Maria a Monte 0-0, Stella Rossa-Stella Azzurra 1-0, Treggiaia-Peccioli 1-4. In classifica Stella Rossa e Casciana Terme Lari 16, Peccioli e Capannoli 15, Castelfranco 11, Capanne 9, Santa Maria a Monte e Stella Azzurra 8, Romito 6, Crespina, Fabbrica e Treggiaia 5, Lajatico 2. Nel girone I il Santacroce vince 4.-2 a Bagno a Ripoli e sale a 9 punti, a centroclassifica.

